

Salisburgo e dintorni



1. Che cosa si può fare e visitare a Salisburgo?

Le curiosità di Salisburgo sono numerose, per esempio c'è **il Neugebäude**, sede del governo regionale: è famoso per il Glockenspiel, **il carillon**. Suona regolarmente per tre volte al giorno e, ancora oggi come allora, tanti turisti si ritrovano sulla piazza per ascoltare il suo caratteristico e melodioso suono.

Poi c'è **la Residenzplatz**, sede dei principi-arcivescovi con al centro una fontana monumentale. La Residenzplatz è la piazza più animata della città ed è chiusa su tutti i lati da imponenti edifici.

Inoltre si può visitare **il Duomo**. Intorno al Duomo ci sono tre grandi piazze (la Residenzplatz, la Kapitlplatz e la Domplatz). Il Duomo è un bellissimo esempio di puro barocco.

Tra le tante **chiese** salisburghesi, ci sono due chiese particolarmente belle:

La chiesa dei Francescani: questa chiesa è una delle più famose e più belle chiese di Salisburgo. Al suo interno tre stili, lo stile romanico, lo stile gotico e lo stile barocco si incontrano armoniosamente.

La chiesa abbaziale di San Pietro è la più antica di tutta Salisburgo.

Poi c'è la **Getreidegasse**, la via più caratteristica di Salisburgo. La strada è la più antica della città ed è anche la più caotica, la più allegra, la più pittoresca: già nel XII secolo si chiama Trabgasse, o Tragasse, dalla parole "trabig" che vuol dire "vivo", "animato". Le **case** in questa strada sono alte, strette, riccamente decorate, ornate di insegne in ferro battuto e in legno vivacemente dipinto. Queste insegne illustrano l'attività dei vari negozi dove sono appese. La caratteristica della Getreidegasse è soprattutto **la casa natale di Wolfgang Amadeus Mozart**, perché parlare di Salisburgo e non parlare di Mozart è quasi impossibile. Nella casa natale di Mozart, al numero 9 della Getreidegasse, il musicista è nato e qui Mozart ha vissuto gran parte della sua vita.

Sulla Sigmundplatz, allora si è in uno dei luoghi più caratteristici della vecchia città: soprattutto di notte, quando possiamo vedere i magici giochi di luce sulla **"Pferdeschwemme"** un abbeveratoio per cavalli costruito nel 1695 con lo scopo di coprire una cava di pietre.

Ci sono anche molti **locali tradizionali**: per esempio il **Tomaselli**, che è uno dei caffè tradizionali di Salisburgo, o la birreria **Stiegl**.

Molto belli sono anche i castelli e le fortezze, soprattutto **la vecchia fortezza** e il palazzo-castello. Ci si arriva con la cremagliera. Inoltre, dalla fortezza si ha un bellissimo panorama sulla città.

Famoso è anche **il castello di Hellbrunn** nei cui giardini ci sono fantastici **giochi d'acqua**. Nel XV secolo è un parco per gli animali, di proprietà reale. Dai giardini, una strada va ad altre due curiosità di Hellbrunn: una è il piccolo castello detto **“Monatsschlössl”** cioè “castello di un mese”. L'altra curiosità è **il teatro di roccia**, costruito da Markus Sitticus nel 1613. Sitticus ha trasformato questa grotta naturale in un teatro all'aperto.

Un altro castello è **il castello Mirabell**. Quando, nel 1606, l'arcivescovo Wolf Dietrich ha costruito questo castello, non si chiamava Mirabell, ma Altenau: il nome attuale gli ha dato il successore di Dietrich, l'arcivescovo Marcus Sitticus. Molto bello è anche il giardino Mirabell. Fischer von Erlach ha ideato questo giardino.

Ma Salisburgo offre anche **manifestazioni** bellissime. La sera è possibile assistere ad una rappresentazione del **teatro delle marionette**, per esempio al “flauto magico” di Mozart o a “Jedermann”. **“Jedermann”** è la sintesi della vita, scritta da Hugo von Hofmannsthal, e viene rappresentato ogni estate durante il famoso “Festival di Salisburgo”.



2. Il Salisburghese: proposta di un programma turistico

La regione di Salisburgo ha 5 distretti, che si chiamano Lungau, Pongau, Pinzgau, Tennengau e Flachgau.

1. Il Lungau

Entriamo nel Lungau per l'autostrada dei Tauri. Qui siamo in terra Salisburghese. Bella è la Galleria del Katschberg e belle sono le case dai balconi infiorati.

Usciamo dall'autostrada e vediamo tra **Sankt Michael e Mauterndorf** delle pietre miliari romane. A Mauterndorf pranziamo al Mesnerhaus, una bella casa molto antica. La cucina è tipica e saporita e offre per esempio cotolette di montone con rafano piccante e certi dolci di fragole molto delicati.

A **Tamsweg**, nella bellissima chiesetta di Sankt Leonhard ammiriamo le belle pitture e la storica "finestra d'oro". Poi facciamo un giro per le campagne in bicicletta.

Al "**Prebersee**", si fanno delle gare di tiro molto complicate. Il tiratore deve mirare su un punto del lago, e il proiettile deve rimbalzare sull'acqua e colpire un bersaglio sospeso sulle rive.

2. Il Pongau

A **Gastein** ci sono grandiosi alberghi fra tanto verde! Si capisce che qui Liza Minelli, Thomas Mann o l'imperatore Francesco Giuseppe si sono trovati bene. **Badgastein** è famosa per le sue cure termali. Appena a Badgastein prendiamo il costume e andiamo nella grande vasca termale. Nel pomeriggio facciamo una passeggiata fino alla famosa cascata. Dopo cena andiamo al Casinò. A **Bad Hofgastein** facciamo un'escursione in bicicletta. Trecento anni fa questo paesino era un mercato molto fiorente, la località più ricca dopo Salisburgo. Il giorno dopo andiamo a **Dorfgastein**, dove visitiamo la "entrische Kirche". Ma non è una chiesa, ma una grotta con stalattiti, dove c'è un bagno termale. "Entrisch" significa inquietante. In campagna pascolano belle mucche carnose. Poi andiamo a prendere il sole del pomeriggio vicino ad un bel bosco.

Poi lasciamo la bella cittadina di Hofgastein ed arriviamo a **Goldegg**, con il suo imponente castello. Nella sala del castello ci sono bellissimi affreschi rinascimentali.

La prossima stazione è la visita al Liechtensteinklamm, presso **Sankt Johann**. L'acqua che viene giù dalla cascata fa un effetto impressionante.

Il giorno dopo, a **Wagrain**, visitiamo il piccolo cimitero dove riposa Josef Mohr, il maestro elementare che ha composto la canzone natalizia “Stille Nacht”.

Altenmarkt, un paese vicino a Wagrain, è famosa per la sua grande offerta di sport invernali.

Poi prendiamo la strada che passa vicino al massiccio del Dachstein e arriviamo a **Filzmoos**. Al centro del villaggio c'è un piccolo zoo. Quando c'è la neve, qui si fanno gite in slitta trainata da cavalli. A Filzmoos c'è anche “la settimana delle mongolfiere”. Si può guardare il cielo o partecipare al volo. Da Filzmoos si vede anche una montagna molto alta che si chiama il Cappello del vescovo.

3. Il Pinzgau

Mentre attraversiamo il Pinzgau incontriamo di nuovo tracce di lontane presenze italiane. A **Rauris** c'è un piccolo museo folcloristico molto interessante dove sono esposti oggetti del commercio italiano – austriaco di una volta.

Nel Parco Nazionale degli Alti Tauri vivono molte specie di animali. Le baite disseminate sui pendii delle montagne sono molto romantiche. Durante l'estate i guardiani delle mandrie abitano in queste baite. D'autunno, poi, le mandrie scendono a valle con le corna ornate di fiori.

Al ritorno dal parco nazionale ci fermiamo a **Zell am See**. Il lago è uno dei più puliti dell'Austria. Le montagne e i boschi si riflettono sullo specchio d'acqua con precisione fotografica.

Poi andiamo a **Saalbach/Hinterglemm** dove ci sono stati i campionati mondiali delle specialità alpine.

Dopo passiamo per la valle di Saalbach a **Unken**. Questa valle è una zona di funghi.

Poi andiamo a **Maria Alm** nelle montagne che si chiamano “Steinernes Meer”, perché sono un vero mare di pietra.

4. Il Tennengau

A **Lungoetz**, ai tempi di Roma antica, la strada tra Venezia e Salisburgo che scendeva dagli Alti Tauri, passava da queste parti. Allora Venezia non esisteva ancora e Salisburgo si chiamava Juvavum. I Romani chiamavano questa via “via Talagova”, perché finiva a Thalgau.

Durante il viaggio di ritorno ci fermiamo a **Hallein**. Molto bello è il villaggio celtico ricostruito. Ancora più famose sono però le miniere di sale, che si trovano vicino a Hallein.

Poco dopo attraversiamo un paese chiamato **Kuchl**. Ai tempi dei romani questo paese si chiamava Cucullae. Nel Tennengau sono molto religiosi. A Kuchl fanno per la domenica delle palme una processione con Gesù sul dorso di un asino che attraversa il villaggio.

Ad **Adnet** si estraeva il marmo rosso per i templi romani.

Ad **Abtenau** c'è la possibilità di imparare in uno dei club attivi il rafting in gommone attraverso la forra Lammeröfen.

4. Il Flachgau e il Salzkammergut

Alla fine facciamo un'escursione nel **Salzkammergut**. Questa è una delle regioni più belle dell'Austria ricca di laghi.

Facciamo giri in vaporetto, per esempio da **Sankt Gilgen** a Sankt Wolfgang. A **Sankt Wolfgang**, poi, visitiamo la chiesa quattrocentesca con un prezioso altare di legno scolpito.

Bad Ischl è una famosa stazione termale ed era la residenza estiva dell'imperatore Francesco Giuseppe. Qui visitiamo la villa imperiale. E poi facciamo una visita al Caffè Zauner dove si possono mangiare dolci deliziosi.